



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
UFFICIO AFFARI GENERALI - SEZIONE ACQUISTI

[Data e protocollo come da segnatura]

Oggetto: Decisione di contrarre, ex art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023. Procedura negoziata senza bando, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.	
Interesse pubblico da realizzare, corrispondente alla effettuazione dei seguenti lavori:	recupero della pavimentazione in basole del cortile della Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Brindisi.
R.D.O. n.:	4753499.
A) Importo a base di gara e relativa copertura contabile:	€ 162.931,73 (euro centosessantaduemilanovecentotrentuno/73).
B) Di cui costi per la manodopera non soggetti a ribasso, ai sensi del c. 14 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 46.948,49===== (euro quarantaseimilanovecentoquarantotto/49).
C) Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del c. 14 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 4.151,93 (euro quattromilacentocinquantuno/93).
D) Importo dei lavori soggetto a ribasso [=A)-B)-C]):	111.831,31 (euro centoundicimilaottocentotrentuno/31).
Criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023:	prezzo più basso.
Soggetto ad I.V.A.:	Come per legge.
C.I.G.:	Da generare sul Me.p.a.
C.U.P.:	G82H21000050001.
C.U.I. del progr. trien. opere pubbliche:	1055/2020/L.
Descrizione macroarea-progetto: Manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale:	Codice: 24MNTDAMMF.
Risorse finanziarie destinate a incentivare le attività tecniche ex art. 45 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 3.258,63 (euro tremiladuecentocinquantotto/63).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI

VISTO il D.Lgs. 30.7.1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Determina n. 46256 del 18.4.2019, di articolazione degli Uffici delle Direzioni Regionali, Interregionali e Interprovinciali e degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO l'art. 23 *quater* c. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n.135, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane a decorrere dall'1.12.2012;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTI i Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità dell'Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 31.3.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.6.2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, in particolare:

- i cc. 1, 3 e 4 dell'art. 1 nonché 2 dell'art. 2, che prescrivono il prioritario perseguimento, da parte della Stazione Appaltante, del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza ed in attuazione di quello del buon andamento nonché di quelli a quest'ultimo correlati di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 3 c. 1, secondo cui le Stazioni Appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, trasparenza e proporzionalità;
- l'art. 49 c. 1, per il quale *“gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”*;
- il coord. disp. artt. 14 c. 1 lett. a) e 50 c. 1 lett. c), che prevede l'espletamento di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 c. 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, che sia pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, da realizzare a mezzo R.D.O. sul ME.P.A.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 63450/RU del 31.1.2024;

VISTA la nota prot. n. 2748 /R.I. dell'8.8.2024 ed i relativi allegati, della Sezione Servizi Tecnici – Reparto Logistica e Sicurezza dell' Ufficio Affari Generali della DT VIII - Puglia, Molise e Basilicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che rappresentano supporto motivazionale *per relationem* del presente provvedimento e che contengono, tra l'altro:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare con la procedura di cui la presente Decisione rappresenta l'atto di avvio;
- le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto;

- l'importo massimo stimato dell'affidamento;

CONSIDERATO che la relativa copertura contabile sarà garantita previa imputazione della somma di affidamento sul conto di *budget* di cui di seguito:

Conto di <i>budget</i> :	FD01100031.
Descrizione conto di <i>budget</i> :	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE.
Codice articolo:	A03.0001.0035.
Descrizione articolo:	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORIE SU IMMOBILI DEMANIALI.
Centro di costo:	D.T. VIII – Puglia, Molise e Basilicata.

CONSIDERATA la procedura di cui alla R.D.O. n. 4590574 col medesimo oggetto e di cui al C.I.G. B3160E5A42, avviata nei riguardi di 78 operatori economici, selezionati tenendo conto:

- dell'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.p.a.) nella categoria “OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, come richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, classifica I, fino a € 258.000,00;
- del possesso delle certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015 e ss.mm.ii (sistemi di gestione per la qualità); UNI EN ISO 45001:2018 (sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro); UNI EN ISO 14001:2015 e ss.mm.ii (sistemi di gestione ambientale); SA 8000 (responsabilità sociale);
- della titolarità del codice Ateco principale “41.20.00 – costruzione di edifici residenziali e non”, pertinente all’oggetto dell’appalto perché anche inerente, in base alla sua descrizione, alla ricostruzione e ristrutturazione di strutture residenziali già esistenti, incluso il restauro di edifici storici e monumentali;
- oppure, in alternativa, della titolarità del codice Ateco principale “42.11.00 – Costruzione di strade e autostrade”, perché anche inerente, in base alla sua descrizione, alla effettuazione di lavori di pavimentazione in pietra;

CONSIDERATO che detta procedura è andata deserta;

CONSIDERATO pertanto che occorre avviare una ulteriore procedura negoziata senza bando, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, *id est* la n. 4753499, con la consultazione di almeno cinque Operatori Economici, da scegliere anche in questo caso in base a criteri che:

- siano pertinenti all’oggetto dell’appalto, rispettosi del principio di concorrenza, oggettivi e non discriminatori, anche sul piano territoriale, proporzionati e trasparenti, nonché escludenti sia il sorteggio, ai sensi dell’art. 50 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 sia l’ordine cronologico di arrivo (in base al parere Anac n. 11 del 28.2.2024 e per quanto previsto al

punto 3, I paragrafo della Comunicazione del Presidente dell'Anac del 5.6.2024) nonché ai sensi del nuovo Codice degli Appalti, dell'Allegato II.1 oltre che in sostanziale aderenza a quanto già chiarito dall'Anac nelle Linee Guida n. 4 e con la citata Comunicazione;

- consentano una adesione alla procedura che non risulti tale da compromettere la tempestività e il buon andamento dell'azione amministrativa, garantendone efficienza, efficacia ed economicità, in base al principio del risultato, contrastando peraltro l'eventualità che anche la seconda gara vada deserta;

RITENUTO che al perseguimento di tali principi e propositi siano funzionali:

- l'inoltro di inviti alla partecipazione alla gara in misura sei volte maggiore rispetto alla precedente R.D.O.;
- la definizione di criteri di scelta che garantiscano la selezione di Operatori Economici disposti su tutto il territorio nazionale che espletino *prima facie* lavorazioni analoghe, attinenti ed affini a quelle oggetto dell'odierno appalto, *id est* la realizzazione di lavori di ripristino e ristrutturazione di pavimentazione antica in basole calcaree;
- il coinvolgimento di una congrua parte di soggetti che, stante un valore di gara non particolarmente elevato, siano invogliati a presentare la propria offerta alla luce di una certa prossimità logistica e territoriale;

VISTO il coord. disp. artt. 50 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, 1 c. 1 e 2 c. 2 dell'Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023, che consente di individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice a mezzo appositi elenchi o “tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti (...)”;

RITENUTO pertanto di adottare i seguenti criteri di selezione in quanto conformi alle testé esposte premesse:

- a) iscrizione in ambito nazionale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.p.a.) nella categoria “OG2, *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*”, come richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con la contestuale titolarità di una ragione sociale che evochi l'espletamento di opere inerenti a pavimentazioni e strade, ovvero,
- b) inclusione in ambito nazionale, nell'Elenco degli operatori economici qualificati presso l'albo fornitori del Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.a. per Lavori, Servizi e Forniture, per la categoria merceologica “LL04 - PAVIMENTAZIONE STRADALE E MANUTENZIONE OPERE D'ARTE”, purché anche presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.p.a.) nella categoria “OG2, *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*”, ovvero,
- c) evidenze documentali rinvenute in *internet*, che valorizzino qualche Operatore Economico nazionale iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

(Me.p.a.) nella categoria “OG2, *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*”, risultato già impegnato in attività analoghe a quelle oggetto dell’odierno appalto, ovvero, d) iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.p.a.) nella categoria “OG2, *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*” e sede legale nelle province di Brindisi, Lecce, Bari e Taranto;

CONSIDERATO che l’adozione di detti criteri ha portato alla individuazione di complessi 480 Operatori Economici scelti conformemente:

- al criterio *sub a*): nel numero di 46;
- al criterio *sub b*): nel numero di 158;
- al criterio *sub c*): nel numero di 5;
- al criterio *sub d*): nel numero di 27 per Brindisi, 80 per Lecce, 124 per Bari e 40 per Taranto;

ASSUNTO, come criterio d’aggiudicazione, quello del minor prezzo, non rientrando la presente procedura tra quelle contemplate dall’art. 108 c. 2 del medesimo D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell’art. 50 c. 4 del medesimo Codice degli Appalti;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della Legge 13.8.2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

DECIDE COME DI SEGUITO.

ARTICOLO 1

E’ indetta, sul portale del Me.p.a., la procedura di gara mediante la richiesta di offerta (R.D.O.) descritta in oggetto e premessa, ai sensi del coord. disp. artt. 14 c. 1 lett. a) e 50 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per il recupero della pavimentazione in basole del cortile della Direzione dell’Ufficio delle Dogane di Brindisi.

ARTICOLO 2

Condizioni e fonti contrattuali, di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e al c. 2 dell’art. 1 dell’Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023 sono:

- il Disciplinare di gara, i relativi allegati, la documentazione del Bando di abilitazione Consip/categoria “OG2, *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*”, nonché il D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto non espressamente previsto nel medesimo codice, le disposizioni:
- di cui alla L. 7.8.1990, n. 241, con riguardo alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti;
- del codice civile, con riferimento alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione.

Quelle del Disciplinare prevalgono su qualsiasi altra contenuta negli allegati alla procedura.

Rilevano, quali criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla gara, quelli indicati in premessa.

Rilevano, quali requisiti speciali di partecipazione alla gara:

- l' idoneità professionale di cui all'art. 100 c. 1 lett. a) e c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, come da iscrizione nel registro della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- le capacità tecniche e professionali nonché economica e finanziaria di cui all'art. 100, cc. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, da attestare col possesso di certificazione SOA per la categoria OG 2, con classifica almeno I, fino a € 258.000,00, ai sensi dell'art. 100 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1 dell'Allegato II.12.

E' assunto, come criterio d'aggiudicazione, quello del minor prezzo.

Si applica l'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di garanzia dell'equilibrio contrattuale, anche con riguardo alle circostanze che rendano, per uno dei contraenti, la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile, così che quest'ultimo abbia diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale, ai sensi del coord. disp. artt. 1174 e 1464 c.c.. Si applica altresì quanto previsto dal Codice degli Appalti in materia di revisione di prezzi.

Sono ammissibili eventuali modifiche, varianti in corso d'opera e proroghe, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, alle precise condizioni stabilite dalla medesima norma. Ai sensi del c. 13 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal R.U.P.. Le modifiche progettuali di cui al c. 7 del medesimo articolo devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del R.U.P., secondo quanto previsto dall'allegato II.14 al medesimo testo normativo. Ai sensi del c. 9 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore sarà comunque tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi del c. 12 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano, per le cessioni di crediti, le disposizioni di cui al comb. disp. l. 21.2.1991 n. 52 e allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023, quest'ultimo con particolare riguardo alla disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla stazione appaltante.

Si applicano gli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023, in tema di requisiti generali dell'operatore economico e di cause di esclusione automatica e non automatica, fermo restando, in tema di risoluzione del contratto, l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché 123 in materia di recesso e, infine, 124, avente ad oggetto l'esecuzione o completamento dei lavori nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato. Tanto, fermo restando il disposto dell'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*

ARTICOLO 3

E' approvato l'accluso schema di Disciplinare di gara e i relativi allegati, nonché l'importo massimo stimato a base d'asta, la relativa quota parte soggetta a ribasso, quella per i costi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non soggetta a ribasso, nonché il regime I.V.A. applicabile, come peraltro riportati in premessa.

ARTICOLO 4

L'individuazione dell'Operatore Economico affidatario avverrà direttamente attraverso l'apposita funzione sul Me.p.a., cui seguirà atto di aggiudicazione e stipula del contratto con firma digitale, previa prestazione della garanzia definitiva, salvo eventuale esonero dalla stessa.

ARTICOLO 5

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

La Stazione Appaltante potrà comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del c. 10 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 6

Sarà disposta, ai sensi dell'art. 54 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023, l'esclusione automatica dalla gara, in caso di offerte ammesse pari o superiori a cinque, di quelle che risultassero anomale, ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.2, in base al metodo di cui alla lettera "B".

ARTICOLO 7

La somma relativa all'affidamento in parola andrà a gravare sul conto di *budget* e con le imputazioni di cui in premessa.

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 se, in conseguenza delle verifiche effettuate, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati per la partecipazione alla procedura di selezione, l'odierna Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ARTICOLO 9

Ai sensi dei cc. 1 e 3 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2013, è nominato Responsabile Unico del progetto (R.U.P.) l'ing. Beppe Defilippis, in servizio presso la Direzione Territoriale in intestazione, che svolgerà tutte le attività di cui al coord. disp. art. 15 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.2 al medesimo testo normativo avvalendosi anche, in fase di affidamento ed esecuzione, dell'assistenza dell'ing. Giovanni Colangiuli, nonché, sempre in

fase di affidamento e di predisposizione dei documenti di gara, del supporto del Dott. Roberto Bovino.

Detti funzionari sono in servizio presso la Direzione Territoriale in intestazione.

Direttore dei Lavori è l'arch. Riccardo Rampino, giusta Determina prot. n. 2949/RI del 30.9.2022.

ARTICOLO 10

Il presente provvedimento verrà trasmesso all'Ufficio interessato, al R.U.P., al Direttore dei Lavori e ai testé citati funzionari per gli adempimenti di competenza, secondo quanto disciplinato dalla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente “*Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti*” e successive modifiche ed integrazioni.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Vito De Benedictis
Firma digitale